

# Addio ai contanti agli sportelli Asl

PAGAMENTI / 1

**Solo bancomat e carte ma si può pagare in posta o dal tabaccaio**

**H**a suscitato nei cittadini qualche preoccupazione, manifestata anche in Consiglio comunale la scorsa settimana con un'interpellanza del Movimento 5 stelle, l'imminente passaggio del pagamento del ticket sanitario alla modalità elettronica; in particolare il dubbio è sorto sulle possibili difficoltà di gestione da parte dei meno giovani. Abbiamo fatto chiarezza.

Già oggi il pagamento dei ticket sanitari si può effettuare anche tramite il sito Web dell'Asl Cn2 [www.aslcn2.it](http://www.aslcn2.it), ma a partire da gennaio 2018 anche chi preferiva il contante dovrà adeguarsi.

In tutta la provincia di Cuneo i pagamenti agli sportelli dotati di cassa dovranno essere eseguiti con ogni tipo di carta di credito, bancomat o prepagata, sia nella sede di via Vida che in ospedale, dalle 8 alle 17, dal lunedì al sabato, ma anche a Bra e in tutte le sedi periferiche.

Da febbraio saranno rese disponibili anche le casse au-



## In arrivo anche il circuito Pago Pa

PAGAMENTI / 2

**O**ltre all'abbandono dei contanti che entrerà in vigore dall'inizio del nuovo anno, dall'Asl di Alba attendono l'evoluzione del processo che farà confluire i

pagamenti verso il settore pubblico in un sistema coordinato. Infatti, come previsto dalla legge, la Regione Piemonte si sta attivando per far sì che tutte le aziende sanitarie possano dal prossimo anno offrire anche il metodo di pagamento

automatico: questi "totem", una volta a regime, permetteranno anche la richiesta di copie di cartelle cliniche, la stampa dei referti di laboratorio e altro ancora. Anche le casse automatiche accetteranno esclusivamente le carte, offrendo però la possibilità di provvedere ai pagamenti anche in giorni e orari in cui non è aperto lo sportello, essendo sempre operative.

L'Asl ha studiato altre soluzioni: si potrà ritirare alla cassa un bollettino già compilato per pagare in contanti alla posta; verrà presto attivato anche il sistema "Mav" per pagare in banca.

Per informare i cittadini sono state realizzate locandine e saranno inviati Sms a tutti i numeri di cellulare che l'Asl ha in archivio. a.r.

definito Pago Pa presso banche, punti vendita Sisal, Lottomatica, Poste. L'Agenzia per l'Italia digitale della Presidenza del Consiglio lo definisce «un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso gli uffici della pubblica amministrazione». a.r.

## L'esperto risponde

**Danilo Bono**  
direttore generale  
Asl Cn2 Alba-Bra



«Queste innovazioni sono correlate a molteplici finalità, riconducibili, ad esempio, alla sicurezza sia per i cittadini che per l'Azienda e alla riduzione di costi a carico dell'ente pubblico. È opportuno evidenziare che la gestione del contante è molto onerosa: si devono sopportare costi di ritiro e trasporto, oneri per la sicurezza, assicurazioni ai portatori, fondi cassa per ciascun cassiere. Complessivamente, si stima un risparmio di circa 150mila euro annui», spiega il direttore generale dell'Asl Cn2 Danilo Bono riguardo la decisione di evitare il contante alle casse. «Oltre a questo, è da evidenziare come in fase di rinnovo della convenzione di tesoreria, il progetto di superamento dell'utilizzo del denaro contante abbia consentito di

mantenere le condizioni di tesoreria migliori di tutto il Piemonte, fatto che, rispetto alla media delle altre realtà del Piemonte, permette una minore spesa per interessi passivi stimabile in 250mila euro, tutte risorse che potranno invece essere investite per la sanità», aggiunge Danilo Bono. Secondo il direttore la necessità di pagare con il bancomat toccherà in minima parte gli anziani: «Nell'Asl Cn2, oltre il sessanta per cento dei quarantamila cittadini ultrasessantacinquenni è titolare di esenzione per reddito, percentuale che supera il settanta per cento se si conta solo chi ha più di 75 anni. A questi esenti dal ticket per il reddito basso si sommano, ovviamente, i titolari di un'esenzione specifica a causa di una patologia», conclude il direttore Bono. a.r.